Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Sabato, 16 novembre — Numero 271.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 716 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 19 della legge 31 gennaio 1904, n. 51 sugli infortuni;

Riconosciuta la convenienza che l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi provveda direttamente alla assicurazione dei suoi agenti ed operai non aventi diritto a pensione;

Sentito il conforme parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli agenti ed operai permanenti ed avventizi dell'Amministrazione postale e telegrafica ai quali non compete pensione, il Ministero delle poste e dei telegr[illegible] corrisponderà, nei casi d'infortunio sul lavoro, [illegible] dennità nella misura ed alle condizioni indicate [illegible] testo unico di legge per gli infortuni degli [illegible] lavoro, 31 gennaio 1904, n. 51, e nel [illegible] mento, 13 marzo 1904, n. 141.

Art. 2.

Per aver diritto alle ind[illegible] [illegible]enti ed operai, di cui nel precedente a[illegible] l'obbligo di uni-

formarsi a tutte le disposizioni della legge e del regolamento per gli infortuni degli operai sul lavoro, specialmente per quanto riguarda la denunzia dell'infortunio.

Art. 3.

Al Consiglio di disciplina, di cui nell'art. 9 del regolamento 14 ottobre 1906, n. 546, per l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, è demandata la competenza di stabilire, caso per caso, l'entità dell'infortunio e la relativa indennità, secondo le disposizioni della legge 31 marzo 1904, n. 51, e del relativo regolamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a **chiunque** spetti di **osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 6 giugno 1907.

VITTORIO EMANUELE.

SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 717 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 luglio 1906, n. 390;

Ritenuto che la somma di L. 3,000,000, già stanziata nei bilanci del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 1905-906 e 1906-907 per la bonifica dei torrenti di Somma e Vesuvio, giusta la tabella *E*, n. 1, lettera *A*, annessa alla citata legge, ed il R. decreto 8 settembre 1906, n. 530, è ormai quasi esaurita dagli impegni già assunti per una parte dei lavori urgenti ed indilazionabili, e che per altri congeneri lavori si è accertata la necessità di un maggior fondo di L. 500,000 per l'esercizio 1907-908;

Che occorre quindi, in base alla facoltà concessa al Governo del Re dall'art. 17 della legge, variare la ripartizione degli ulteriori stanziamenti stabilita dalla detta tabella, ed aumentare l'assegnazione del bilancio in corso per dette opere, prelevando, salvo reintegro, i fondi all'uopo occorrenti dalle somme disponibili in competenze e residui delle bonifiche dipendenti dalle leggi 22 marzo 1900, n. 195, e 7 luglio 1902, n. 333;

Che fra tali bonifiche, quelle delle Valli di Cervaro e Candelaro (cap. 264) e della Val di Chiana (cap. 265) [illegible]nno fondi esuberanti ai bisogni dell'esercizio corrente, [illegible] perciò la suindicata somma può prelevarsi dai [illegible]sidui per queste bonifiche, senza cagionare alcun [illegible] loro esecuzione;

Sul[illegible] [illegible]siglio dei ministri;

[illegible] pel teso[illegible] dei Nostri ministri segretari di Stato [illegible]ri pubblici;

Abbiamo [illegible]decretiamo:

Art. 1.

È autorizzato il trasporto nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici pel corrente esercizio, della somma di L. 300,000 dal fondo « Residui » del capitolo n. 264 e della somma di L. 200,000 dal fondo « Residui » del capitolo n. 265 al fondo « Residui » del capitolo n. 443 « Bonifica dei torrenti di Somma e Vesuvio – Sistemazione idraulica ».

Art. 2.

Le somme prelevate in forza del precedente articolo, saranno reintegrate nei rispettivi capitoli degli stati di previsione per la spesa del Ministero dei lavori pubblici, relativi all'esercizio finanziario 1908-909 per la bonifica delle Valli di Cervaro e Candelaro ed allo esercizio 1909-910 per le bonifica di Val di Chiana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a **chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.**

Dato a Roma, addì 20 ottobre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
CARCANO.
GIANTURCO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero **CCCCXLII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Veduta la domanda della Società storica lombarda, diretta ad ottenere l'erezione in ente morale;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato **per la pubblica istruzione;**

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Società storica lombarda in Milano è eretta in ente morale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCCXXXIII (Dato a Roma, il 17 ottobre 1907), col quale si provvede alla delimitazione dei confini ed al riparto delle attività e passività tra i comuni di Prata Sannita e Pratella.

N. CCCCXXXIV (Dato a Roma, il 17 ottobre 1907), col quale si costituisce in ente morale l'Asilo infantile di Vallerotonda.

N. CCCCXXXV (Dato a Roma, il 20 ottobre 1907), col quale l'Asilo infantile di Montafia è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCCXXXVI (Dato a Roma, il 20 ottobre 1907), col quale l'Asilo di Ganna (Valganna) è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCCXXXVII (Dato a Roma, il 20 ottobre 1907), col quale l'Asilo infantile di Baia Latina è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCCXXXVIII (Dato a Roma, il 20 ottobre 1907), col quale l'opera pia « Comm. Giuseppe Levi » per i ricoveri notturni gratuiti in Milano, è eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri,* **a S. M. il Re,** *in udienza del 27 ottobre 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Zola Predosa (Bologna).*

SIRE!

In seguito alle elezioni ordinarie del 21 luglio prossimo passato, essendo il Consiglio comunale di Zola Predosa rimasto costituito di due gruppi, ciascuno di dieci consiglieri ben distinti per origine e programmi, il sindaco e la Giunta rassegnarono le dimissioni, ed il Consiglio ne prese atto nell'adunanza del 3 settembre

Ma, nè in quella seduta nè nelle altre indette nei giorni 8 e 19 dello stesso mese, si riuscì a costituire la nuova amministrazione.

È per ciò necessario, come ha riconosciuto il Consiglio di Stato con parere del 18 corrente, procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale, non potendosi altrimenti rimediare ad uno stato di cose che paralizza la vita dell'Amministrazione, e ne rende impossibile il regolare funzionamento.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Zola Predosa, in provincia di Bologna, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Sante Rossi, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri,* **a S. M. il Re,** *in udienza del 31 ottobre 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Mergozzo (Novara).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Mergozzo, composto di quindici consiglieri, di cui due sono dimissionari, è diviso in due partiti, l'uno di sette l'altro di sei consiglieri.

Il dissidio più gravemente si manifestò in occasione della nomina del sindaco e degli assessori; infatti nella seduta dell'11 agosto, di seconda convocazione, si addivenne alla nomina del sindaco con soli due voti, avendo gli altri intervenuti votata scheda bianca, e in quella dell'8 settembre fu nominato un assessore effettivo parimente con due soli voti. L'uno e l'altro non accettarono l'ufficio, cosicchè l'Amministrazione è rimasta ora in balìa di un assessore effettivo e di un supplente, astenendosi dal partecipare alle cose del Comune un altro supplente eletto anche egli con soli due voti nella seduta del 4 agosto.

L'unico rimedio, pertanto, per ristabilire il funzionamento, ora paralizzato, dell'Amministrazione è, come anche ha ritenuto il Consiglio di Stato, con parere del 25 corrente, lo scioglimento del Consiglio comunale e perciò prego la Maestà Vostra di munire dell'augusta firma il decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mergozzo, in provincia di Novara, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Erminio Maggia, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza dell'11 novembre 1907, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Sonnino (Roma).*

SIRE!

Alla ricostituzione del patrimonio comunale, largamente manomesso, e alla riscossione dei molti e rilevanti residui attivi, motivi precipui dello scioglimento del Consiglio comunale di Sonnino, si dedicò alacremente il R. commissario cui è affidata quell'azienda.

L'opera sua resa particolarmente malagevole da eccezionali difficoltà, come ne fanno fede anche recenti violente manifestazioni avutesi nel detto Comune, non può essere condotta a termine entro il periodo normale della straordinaria gestione.

Per tali motivi, ed anche per la definizione di altre minori questioni, è necessario prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Sonnino, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Sonnino è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 novembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 20 ottobre 1907:

Ravelli cav. Agostino, tenente colonnello capo di stato maggiore comando divisione militare Catanzaro, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 4 ottobre 1907:

Giordano cav. Alfonso, maggiore in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, ammesso, a datare dal 18 agosto 1907, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Con R. decreto del 20 ottobre 1907:

Demaria Gustavo, tenente legione Verona, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 12 settembre 1907:

Donati Francesco, tenente 7 bersaglieri, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 26 settembre 1907:

Malaguzzi-Valeri conte patrizio di Modena e di Reggio Ippolito tenente colonnello 13 fanteria, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 ottobre 1907, ed inscritto nella riserva.

Nigrone cav. Giovanni, maggiore 84 id. — Stradelli Vitaliano, capitano 57 id. — Palumbo Francesco, id. 12 id. — Ghirello Casimiro, id. 87 id. — Noli Giuseppe, id. 69 id., collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° ottobre 1907.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Ghedini Alessandro, sottotenente 14 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 20 ottobre 1907:

Girardi cav. Enrico, maggiore 46 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Talamo Vincenzo, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio, l'aspettativa attuale è prorogata.

Brambilla Martino, id. in aspettativa speciale — Nelli Angelo, id. id. — Malvano Raffaele, id. id. — Coccanari Angelo, id. id. — Novaro Gio. Battista, id. id., richiamati in servizio dal 1° novembre 1907.

Guarneri Dante, id. id. — Cerati Luigi, id. id., l'aspettativa attuale è prorogata.

Baldi Alberto, capomusica 47 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 24 ottobre 1907:

De Zio Alfredo, capitano 94 fanteria — Roversi Oddone, id. 49 id., collocati in aspettativa speciale.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 20 ottobre 1907:

Lisi Natoli cav. Michele, tenente colonnello scuola cavalleria, nominato comandante in 2° la scuola anzidetta.

Malfatti Giovanni, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 17 ottobre.

Con R. decreto del 24 ottobre 1907:

Costa Reghini conte cav. Carlo, tenente colonnello reggimento cavalleggeri di Padova, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 27 ottobre 1907:

Noseda Cesare, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 5 settembre 1907:

Corradini Clelio, capitano 2 artiglieria campagna (treno), collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 settembre 1907.

Con R. decreto del 30 settembre 1907:

Gambi Carlo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Brunacci Francesco, sottufficiale allievo del corso speciale presso la scuola militare, nominato sottotenente d'artiglieria con riserva d'anzianità.

Con R. decreto del 4 ottobre 1907:

Sottotenenti promossi tenenti con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1907:

Ascari Silvio — Spigo Umberto.

Sottotenenti promossi tenenti con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1907 e con anzianità 29 settembre 1907:

Tuzzi Alcide — Bellucci Ugo.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Radicati di Marmorito Roberto, capitano 23 artiglieria campagna — Biego Costantino, id. 14 id id, collocati in aspettativa per motivi di famiglia.

Padula Francesco, tenente 21 id. id., collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Arma del genio.

Con R. decreto del 12 settembre 1907:

Bardi Adelmo, capitano R. Corpo truppe coloniali (a disposizione Ministero affari esteri), cessa di essere a disposizione del medesimo Ministero dal 13 gennaio 1908.

Con R. decreto del 4 ottobre 1907:

Longobardo Eduardo, capitano a disposizione Ministero affari esteri, cessa di essere a disposizione del Ministero degli affari esteri dal 23 settembre 1907.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

L'anzianità dei tenenti dell'arma del genio, stati promossi a tale grado con R. decreto 8 settembre 1907, è fissata alla data del 24 agosto 1907.

L'anzianità dei tenenti dell'arma del genio, stati promossi a tale grado grado con R. decreto 19 settembre 1907, è fissata alla data del 5 settembre 1907.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 4 ottobre 1907:

Brugnoli Emanuele, capitano distretto Frosinone, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

I seguenti capitani sono trasferiti nel ruolo del personale permanente dei distretti:

Bertoni Riccardo, 21 fanteria — Marra Emerico, 23 id. — Pizzuti Alfredo, reggimento cavalleggeri di Padova.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Palumbo Tommaso, sottotenente medico in aspettativa, richiamato in servizio dal 28 settembre 1907.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Tazzioli Florindo, sottotenente cantabile 61 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal sesvizio attivo permanente ed inscritto collo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali contabili di complemento.

Tenenti contabili promossi capitani contabili:

Morena Giacomo — Candela Giuseppe.

I seguenti sottufficiali allievi del corso speciale presso la scuola militare, sono nominati sottotenenti nel Corpo contabile militare.

Giorgi Eugenio — Pescumo Raffaele.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale insegnante.

Con R. decreto del 26 settembre 1907:

Lucci cav. Gaetano, professore titolare di 2ª classe, di lettere e scienze, collegio militare, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 ottobre 1907.

Con R. decreto del 20 ottobre 1907:

Nani dott. comm. Alberto, professore titolare di 3ª classe, di lettere e scienze, reintegrato, dal 1° ottobre 1904, nell'intero stipendio corrispondente al suo grado e classe, cessando la riduzione apportata per effetto di cumulo d'impiego.

Con decreto Ministeriale dell'8 ottobre 1907:

Marselli comm. Carlo, professore straordinario di lingua tedesca, scuola guerra, confermato in servizio nella stessa qualità per l'anno scolastico 1907-908, cioè dal 1° ottobre 1907 al 30 settembre 1908, con l'annuo assegno di lire duemilaquattrocento.

Farmacisti militari.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Per effetto della legge n. 305 dell'8 luglio 1906 lo stipendio dei sottonotati farmacisti è portato, a datare dal 1° luglio 1906, nella misura per ciascuno indicata:

Ponzi cav. Erasmo, chimico farmacista ispettore, ispettorato sanità militare, da L. 5000 a L. 6000.

Antolino cav. Bernardo, chimico farmacista direttore, farmacia centrale militare, da L. 4500 a L. 5000.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 4 ottobre 1907:

Timossi Paolo Giovanni, ragioniere geometra principale di 3ª classe, cessa di essere a disposizione del Ministero della marina dal 16 ottobre 1907.

Latini Emanuele, id. id. 3ª id., id. id. id. dal 16 id.

Delli Muti Nicola, ragioniere geometra di 2ª id., collocato a disposizione del Ministero della marina dal 16 id.

Cappuccilli Michele Angelo, id. 2ª id. id., id. id. id. dal 16 id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 26 settembre 1907:

Girardi Giacomo, capitano fanteria, in servizio temporaneo comando divisione militare Padova — Bonanno Signorino, capitano contabile — Amadio Luigi, tenente contabile — Salvo cav. Felice, capitano contabile in servizio temporaneo ufficio amministrazione personali vari, collocati a riposo, per anzianità di servizio, dal 1° ottobre 1907 ed inscritti nella riserva.

(Continua).

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(Direzione generale dei servizi elettrici)

AVVISO.

Il giorno 13 corrente, in Duronia, provincia di Campobasso, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 15 novembre 1907.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà intellettuale)

ELENCO N. **19** *degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* **ottobre** *1907.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
8289	77	81	Dolfus-Mieg & C. (Société anonyme), a Mulhousen (Germania) e Belfort (Francia)	31 luglio 1907	Etichetta circolare portante internamente il disegno di un'elisse tra due puntini sormontata dalle iniziali *D. M. C.* e lungo l'orlo l'iscrizione *Dolfus Mieg & C. - Mulhousen - Belfort - Paris.* A destra vedesi un ornato formato da una serie di campane disposte tra fregi simmetrici. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « filati, ritorti, ricci, galloni e cordoni di cotone, lana, seta, juta e ramie », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8292	77	82	Holzapfel's Compositions Company Limited, a Newcastle - on - Tyne (Inghilterra)	3 agosto »	La parola *Argentola* in caratteri da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « anticorrosivi e sostanze chimiche usate nelle industrie, nella fotografia e negli esperimenti fisici », già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.
8298	77	83	Henry Taylor Limited, a Scheffield Jorkshire (Inghilterra)	12 luglio »	Il disegno di una ghianda. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « coltelli e strumenti da taglio, lime, seghe e pettini », già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.
8294	77	84	Luchsinger & C.° (Ditta), a Zurigo (Svizzera)	3 agosto »	Etichetta portante in campo giallo rettangolare, fra due rami di palma incrociati, un uovo con la figura di un bastimento a vela ed una fascia in alto con la scritta *Caravella Santa Maria.* Superiormente trovasi uno stemma dorato sostenuto da due grifoni alati e fiancheggiato da un nastro con la scritta *Olio Extra Sopraffino* e dal diritto e rovescio di due medaglie; in basso leggesi *Luchsinger & C.° Zurigo* e a destra dell'etichetta, su fondo dorato, *Marca Caravella Registrada.* Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « olio di cotone ».
8302	77	85	Esch & C.ie, Fabrik Frischer Oefen (Ditta), a Mannheim (Germania)	29 luglio »	La scritta *Musgrave's Original.* Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « stufe irlandesi e accessorî, tubi fessurati e cappe, bacinelle d'acqua, registri d'aria ecc. ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8303	77	86	Venesta Limited, a Londra	2 agosto »	La parola *Alderlite* a caratteri maiuscoli da stampa. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « lastre di legno composte e casse e barili fatti con esse », già registrato in Gran Brettagna per gli stessi prodotti.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
8304	77	87	Weinhagen G. & C. (Ditta), a Milano	26 luglio 1907	La parola *Gloria* accompagnata dall'iscrizione *G. Weinhagen & C. - Milano.* Marchio di commercio per contraddistinguere « macchine da maglierie, da cucire ed altre e loro accessorî ».
8305	77	88	La stessa	26 id. »	La parola *Aurora* accompagnata dall'iscrizione *G. Weinhagen & C. - Milano.* Marchio di commercio per contraddistinguere « macchine da maglieria, da cucire ed altre e loro accessorî ».
8306	77	89	La stessa	26 id »	La parola *Grandiosa* accompagnata dall'iscrizione *G. Weinhagen & C. - Milano.* Marchio di commercio per contraddistinguere « macchine da maglierie, da cucire ed altre e loro accessorî ».
8307	77	90	La stessa	26 id. »	La parola *Gloriosa* accompagnata dall'iscrizione *G. Weinhagen & C. - Milano.* Marchio di commercio per contraddistinguere « macchine da maglierie, da cucire ed altre e loro accessori ».
7836	77	91	Medagliani Siro, a Stradella (Pavia)	31 ottobre 1906	Etichetta oblunga con fregi dorati portante in una fascia obliqua a fondo rosso la parola *Foffarrhènal;* inferiormente leggesi una dicitura circa i pregi del prodotto, ed in fondo, *Preparazione speciale della prem. farmac. Siro Medagliani - Stradella.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « specialità farmaceutica ».
7950	77	92	Princeps & C.° (Società), a Sheffield (Inghilterra)	28 febbraio 1907	La parola *Princepeo* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « metallo lavorato o parzialmente lavorato, macchinario d'ogni specie ecc.», già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.
8018	77	93	Consoli Giovanni fu Carmelo, a Catania	12 aprile »	Etichetta rettangolare a fondo rosso divisa in due scompartimenti: quello a sinistra porta in bianco la figura di un cavallo in atto di galoppare; l'altro a destra contiene in un fregio l'iscrizione *Giovanni Consoli fu Carmelo - via San Giuseppe al Duomo - Catania.* Marchio di commercio per contraddistinguere « cotone colorato ».
8114	77	94	Fissore Carlo, a Genova	13 maggio »	Etichetta rettangolare a fondo celeste portante superiormente a caratteri bianchi le parole *Globuli rossi*, a sinistra delle quali leggesi *Depositata*; segue una dicitura relativa ai pregi ed alla formola del prodatto, ed in fondo leggesi: *Concessionario esclusivo per l'Italia cav. Carlo Fissore - Genova.* Marchio di commercio per contraddistinguere « prodotto farmaceutico ».

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
8142	77	95	Società italiana di tintoria e mercerizzazione già G. Rusconi fu L, a Milano	21 maggio 1907	Etichetta rappsesentante un grifone che stringe nella bocca un nastro col motto *nil difficile volenti*, e porta sul fianco uno scudo con la sigla *S. I. T. E. M.* Inferiormente, in una targa, leggesi: *Società italiana di tintoria e mercerizzazione già G. Rusconi fu L. Milano*, ed in fondo, *Marca depositata*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « pacchi mercerizzati e mercerizzati tinti ».
8166	77	96	Società italiana dello smeriglio, a Milano	25 id »	Impronta circolare portante l'iscrizione: *Mole smeriglio e corindone - Asper - Società italiana dello smeriglio - Milano*, ed altre indicazioni. Marchio di fabbrica per contràddistinguere « mole di smeriglio, corindone, carborundum, ecc. ».
8175	77	97	Standard Sanitary M. F. G. Co., a Pittsburg, Pennsylvania (S. U. d'America	4 giugno »	La parola *Standard* con virgolette marginali. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « oggetti in metallo », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
8254	77	98	Simpson Roberts & C. a Liverpool (Inghilterra)	3 luglio »	Etichetta rettangolare divisa in due campi disuguali a fondo grigio orlati in rosso, dei quali il più grande porta in alto dischi e rettangoletti in bianco, nel mezzo un nastro con la parola in rosso « *Princes* » seguita da uno spazio atto a contenere il nome del prodotto, ed in basso altro spazio destinato a portare il disegno del prodotto stesso; il comparto più piccolo fregiato da tre stemmi, porta la parola: *Princes* e due spazi in bianco destinati a contenere il nome e la qualità del prodotto. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « carni, pesci, verdure e frutti in conserva, frutta secche e siroppi », gia registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.
8297	77	99	J. Bingen (Ditta) a Francoforte s/M (Germania)	5 id. »	La figura di un gambo e di una capocchia di bottone posti l'uno sotto l'altra in atto di congiungersi; il tratto è accompagnato dalle iniziali *J* e *B* e dalla scritta *L'insurpassable - Frankfurt a/M - Bottone J. Bingen*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere bottoni.
8303	77	100	Spiess Traugott, a Rimini (Forlì)	26 id. »	Impronta circolare portanto nel centro la figura di una testa di camoscio con collo, contornata dalla scritta *Bauerei Spiess — Rimini* in caratteri maiuscoli da stampa, il tutto incorniciato da due anelli concentrici il più esterno dei quali porta in basso la dicitura *Traugott Spiess — Rimini*. Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « birra ».

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
8049	78	1	Consoli Giovanni fu Carmelo, a Catania	12 aprile 1907	Etichetta triangolare a fondo rosso portante in bianco, nel mezzo, circondata da uno svolazzo, la figura di un cavallo in atto di galoppare; lungo i lati leggesi *Giovanni Consoli fu Carmelo - Nero indistruttibile - Colori fini*, e nell'angolo inferiore *Catania*. Marchio di commercio per contraddistinguere « cotoni colorati ».
8184	78	2	Southern Cotton Oil Company, a Jersey City, New Jersey (S. U. di America)	4 giugno »	Il numero *77* con le due gambe staccate dalla parte superiore di esso. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olio di cotone », già registrato negli S. U. d'America, per lo stesso prodotto.
8204	78	3	Pearson Fire Alarm Limited, a Londra	11 id. »	La figura di un occhio umano aperto accompagnata dalle parole *Never Sleep*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « apparecchi di avviso per incendio », già registrato in Inghilterra, per gli stessi prodotti.
8213	78	4	Pisani Vettor, a Roma	20 id. »	1° Etichetta divisa in cinque parti contenenti: quella di mezzo, più grande, l'intestazione: *Cristalli Jodati Italiani*, una dicitura relativa alle qualità terapeutiche del prodotto, il monogramma *V. P.* in bianco su fondo celeste, e l'iscrizione *Vettor Pisani - Via Agostino Depretis, Isol. II - Napoli*; le altre laterali, una dicitura sulla concentrazione del prodotto, oltre l'indicazione, in bianco su fondo celeste, *Cristalli Jodati Italiani*; 2° Etichetta a striscia portante una scritta in rosso, su fondo celeste, sul modo di conservare il prodotto; 3° Etichetta a striscia contenente nel mezzo un bollo circolare col monogramma in bianco *V. P.* e la scritta in rosso, lungo l'orlo, *Cristalli Jodati Italiani*; 4° Etichetta divisa in quattro parti rettangolari: la 1ª e 3ª portano in rosso indicazioni terapeutiche ed un'avvertenza circa le contraffazioni, la 2ª l'iscrizione *Cristalli Jodati Italiani di Vettor Pisani - Napoli*, oltre una dicitura circa i pregi del prodotto, e la parola *Depositata*, il tutto sormontato da un'aquila che regge uno scudo a fondo rosso e stringe nel becco un nastro con l'indicazione *Cristalli Jodati Italiani di Vettor Pisani*; la 4ª infine un'istruzione sull'uso del prodotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto farmaceutico ».
8214	78	5	Speidel Fr. (Ditta), a Pforzheim (Germania)	15 id. »	Impronta triangolare ad angoli smussati portante internamente le iniziali *S. P.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « catenelle in oro doublé », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
8238	78	6	Manzoni Giulio, a Novara	19 marzo 1907	Impronta circolare portante l'iscrizione *Pillole di S. Gaudenzio - Premiata Farmacia Centrale Vescovile Manzoni Giulio - Novara - Piazza d'Erbe.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « specialità farmaceutica ».
8246	78	7	Milani Giovanni & nipoti (ditta), a Busto Arsizio (Milano)	5 luglio »	Etichetta rettangolare portante nell'interno, sovrapposto ad un vessillo tricolore e un ramo di quercia, uno scudo con la figura a mezzo busto di un vecchio in costume garibaldino, il tutto sormontato dalle parole *Industria Italiana* ed accompagnato dalla scritta *Marca depositata.* Inferiormente vedesi una marina con barche a vela, più sotto uno spazio in bianco destinato ad indicazioni varie relative al prodotto, ed in fondo leggesi *Giovanni Milani & Nipoti - Busto Arsizio.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tessuti ».
8256	78	8	Kaysan Heinrich, a Cassel (Germania)	3 id. »	La scritta: *Lady's Doctor.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « colla di pesce, lampade, riflettori, apparecchi elettrici per riscaldamento, spazzole, spugne, articoli per chirurgia, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8260	78	9	Hartmann Franz, a Detmold (Germania)	5 id. »	Etichetta di forma ovale, nel cui mezzo, tra disegni lineari e tratteggi, spicca la figura a mezzo busto di un uomo portante sul petto il fac-simile della firma *F. E. Bilz.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « birra e bevande consimili, vini, sciroppi, liquori, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8261	78	10	Faber A. W. (Ditta), a Stein presso Norimberga (Germania)	8 id. »	La parola: *Castell.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lapis neri e colorati per artisti, lapis brevettati, copiativi, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8180	78	11	Gummiwerke Fulda G. m. b. H, a Fulda (Germania)	4 giugno »	Le parole *Ka-kao* riunite da un tratto d'unione. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « gomma da raschiare », già registrato in Germania per lo stesso prodotto
8188	78	12	Croveris Fratelli fu Leopoldo (ditta), a Venaria Reale (Torino)	21 maggio »	Impronta costituita dalla figura di una targa portante nel mezzo lo stemma di Venaria Reale contornato da un ovale a fondo verde, sul quale figura la scritta *Candeggio F.lli Croveris fu Leopoldo,* interrotta da due fregi laterali simmetrici. Inferiormente leggesi, sopra un nastro, *Venaria Reale.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tessuti sbiancati »
8229	78	13	Zinn Robert & C. (ditta), a Barmen (Germania)	25 giugno »	La parola *Simplicissimus.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « guarnizioni metalliche per calzature ecc. lamine e filo di metallo », già in Germania per gli stessi prodotti

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
8232	78	14	Rasponi Giulio, a Ravenna	29 giugno 1907	La figura di uno scudo gentilizio sormontato da corona comitale e portante su campo d'oro due branche di leone incrociate di colore azzurro recise in rosso. Sopra un fregio dorato, in basso, leggesi *Conserve alimentari - Conte Giulio Rasponi - Savignano di Romagna.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « conserve alimentari ».
8266	78	15	Chemisch-elektrische Fabrik « Prometheus » G. m. b. H., a Francoforte a/M. Bockenheim (Germania)	13 luglio »	La parola *Silundum.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « carbone silicato in polvere, blocchi, piastrelle, ecc., stufe, ferri o scaldaferri elettrici, piastre, dischi o pile galvaniche », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8267	78	16	Peluso Gaetano fu Michele, a Napoli.	16 id. »	Etichetta rettangolare a fondo giallo incorniciata da un fregio stile *liberty* e portante a sinistra uno stemma ornato di medaglie, croci cavalleresche e da una foglia di palma. A destra leggesi, in caratteri di fantasia: *Liquore Elena - Specialità - Gaetano Peluso fu M.le - Napoli.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « liquore ».
8280	78	17	Cremaschi Pier Giovanni, a Piacenza	27 id. »	Etichetta circolare portante nel mezzo, sopra un gruppo di monti, la figura di un sole e di una bottiglia attraversata da una targa con la parola *Iperbios.* In alto leggesi, su linea retta: *Farmacia Cremaschi,* in basso *Piacenza,* e, lungo l'orlo del circolo, la parola ripetuta *Iperbios* e la scritta *Marca depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto farmaceutico ».
8293	78	18	Spillers and Bakers Limited, a Cardiff (Inghilterra)	5 agosto »	La parola *Turog.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « sostanze alimentari e loro ingredienti », già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.
8299	78	19	Roeb José, a Madrid	13 luglio »	La parola *Alge* scritta a bastoni in carattere comunemente chiamato « Mercurio ». Marchio di fabbrica o di commercio per contraddistinguere « libri, carta, stampati, ecc..... per metodo pratico di insegnamento », già registrato in Spagna per gli stessi prodotti.
8309	78	20	Pasqua & Ferla (Ditta), a Milano	30 id. »	Etichetta rettangolare portante nel mezzo la figura di una donna indiana coricata sul fianco destro con fiore di loto in mano; in alto leggesi *Brahma* in grosse maiuscole di fantasia ed in un fregio simmetrico stile floreale moderno: *Cioccolato Vanigliato puro cacao e zucchero - Milano, Ditta Pasqua e Ferla - C.° Como, 8;* incorniciano l'etichetta quattro striscie trapezoidali contenenti ripetuta l'indicazione: *Santé - Tavoletta cent. 20.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cioccolata ».

Roma, 5 novembre 1907.

Il direttore capo della divisione I: S. OTTOLENGHI.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

ELENCO numero 6 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel mese di ottobre 1907.

Numero del registro gen	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
	Volume	Numero			
1267	13	61	Scheibler Fritz, a Zurigo	29 novembre 1906	Cuscinetto di feltro per sedili con cinghie per l'attaccamento
1312	13	62	Nagel Hermann, a Stuttgart (Germania)	22 aprile 1907	Apparecchio per mantenere calde le soluzioni
1315	13	63	Nathe Ludwig, a Vienna	1° giugno »	Impiombatura per scatole di latta o per uso delle ferrovie con tacche praticate vicino agli occhielli di chiusura ed un prolungamento della lista di piombo estendentesi da un lato oltre l'occhiello
1317	13	64	Pisoni, Costantino, a Roma	18 id. »	Lumino da notte in cera
1318	13	65	Lusztig Paolo, Aladar Zboray e Geley Giuseppe, a Budapest	18 id. »	Cartolina con guscio di noce destinato a portare una raccolta di illustrazioni
1324	13	66	Alexander Jesse, a Brooklyn, Pa. (S U. d'America)	3 luglio »	Armatura per macchine da scrivere
1326	13	67	Gilberti Primo di Carlo, a Milano	23 id. »	Nuovo sistema di alette ferma cordone per bretelle
1327	13	68	Pastori & Casanova (Ditta), a Monza (Milano)	30 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili
1328	13	69	La stessa	30 id. »	Stoffe per tappezzerie e mobili
1332	13	70	Erste Thüringer Christbaumschmuck-Fabrik A. & C. Weinrich, a Worbis (Germania)	22 agosto »	Candela a pioggia di scintille, mobile, per illuminazione e simili
1313	13	71	Pisani Vettor, a Roma	28 maggio »	Boccetta con coperchio misuratore per sali iodati italiani
1333	13	72	Pereno Salvatore, a Frosinone (Roma)	10 settembre »	Banco scolastico graduabile
1335	13	73	Manufacture de Métaux à Berndorf Arthur Krupp, a Berndorf (Austria)	9 id. »	Doppiere
1336	13	74	Manufacture de Métaux à Berndorf Arthur Krupp, a Berndorf (Austria)	9 id. »	Piatto per arrosto.
1337	13	75	La stessa	9 id. »	Caffettiera.
1338	13	76	La stessa	9 id. »	Manico per coltelli da tavola.

Numero del Registro gen.	Attestati		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
	Volume	Numero			
1339	13	77	Manufacture de Métaux à Berndorf Arthur Krupp, a Berndorf (Austria)	9 settembre 1907	Manico per cucchiai da tavola.
1343	13	78	Pirelli & C. (Ditta), a Milano	13 id. »	Copertura antisdrucciolevole per biciclette.
1346	13	79	Hensemberger Giovanni (Ditta), a Monza (Milano)	27 id. »	Batteria di accumulatori per la illuminazione delle carrozze ferroviarie.
1348	13	80	Pastori & Casanova (Ditta), a Monza (Milano)	3 ottobre »	Stoffe per tappezzerie e mobili.

Roma, 31 ottobre 1907.

Il direttore capo della divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 30 settembre 1907:

Maggi cav. Carlo Annibale, segretario amministrativo di 1ª classe in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per gli stessi motivi, a decorrere dal 1° ottobre 1907.

Con R. decreto del 17 ottobre 1907:

Pierella Americo, applicato di classe transitoria, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 ottobre 1907.

Demurtas dott Enrico Oddone, vice segretario di 2ª classe nelle delegazioni del tesoro, è nominato vice segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero del tesoro, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° novembre 1907, per titoli.

Merlino Federico, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id., per titoli.

Bertrand Ettore, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id., per esame di concorso.

Bosisio Guido, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id., per titoli.

Gorra Francesco, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id., per titoli.

Balducci Gaetano, vice segretario di 2ª classe reggente, nelle delegazioni del tesoro, è nominato vice segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero del tesoro, con l' annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° novembre 1907, per esame di concorso.

Fabris Eugenio, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id., per titoli.

Castro Battaglia dott. Luigi, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id., per titoli.

Lapenna Enrico, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, id. id. id., per esame di concorso.

Puggioni Pietro, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle intendenze di finanza, id. id. id., per titoli.

Batà Alfonso, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle intendenze di finanza, id. id. id., per titoli.

Cremonese Francesco, vice segretario di 2ª classe nelle delegazioni del tesoro, è nominato vice segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero del tesoro, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° novembre 1907, per esame di concorso.

Fusco Aristide, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle intendenze di finanza, id. id. id., per titoli.

Balboni dott. Italo, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle intendenze di finanza, id. id. id, per titoli.

Matteoda Giovanni Spirito, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle intendenze di finanza, id. id. id., per esame di concorso.

Giordano Ernesto, vice segretario di ragioneria di 2ª classe nelle intendenze di finanza, id. id. id., per titoli.

Rodi cav. Angelo — Barbarito cav. Camillo — Fabbrini cav. Gaetano — Santagata cav. Achille — Focacci Giuseppe — Angelucci Edoardo — Petrai cav. Giuseppe — Albanese Gian Giacomo — Mandillo cav. Carlo — Cecchi cav. Enrico — Cellai Augusto — Berlingozzi cav. Andrea — Merlino Michele — Stiavelli Giacinto, archivisti di 1ª classe, sono nominati archivisti capi, a scelta per merito, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° luglio 1907.

Ricci Pietro — Bertuccelli Giuseppe — De Luzio Francesco — Vallisneri Antonio — Garinei Adolfo — Piano Romano — Casellato Luigi — Infusino Nicola — Cecchini Enrico, applicati di 1ª classe, sono nominati archivisti di 2ª classe, per anzianità congiunta al merito, con l'annuo stipendio di lire 3000, a decorrere dal 1° luglio 1907, con riserva di anzianità.

Vitelleschi Giovanni — Frascogna Castrese — Gatt Antonino — Mancaruso Achille — Maraniello Achille — Lanza Giuseppe — Melini Gaetano — Francini Virgilio — Radogna Luigi — Boglietti Giuseppe — Petrini cav. Ferdinando, applicati di 1ª classe, sono nominati archivisti di 2ª classe, per anzianità congiunta al merito, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° luglio 1907, con riserva di anzianità.

Salvadori Ernesto — Tonello Enrico — Boberto Nicola, ufficiali d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione militare, sono nominati applicati di 2ª classe nel Ministero del tesoro, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° novembre 1907.

Con R. decreto del 4 ottobre 1907:

Mortara comm. dott. Augusto, ispettore generale, è nominato direttore generale del debito pubblico, con l'annuo stipendio di L. 9000, a decorrere dal 1° novembre 1907. *(Continua)*.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione generale del Debito pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale, nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 % ora 3 75 %	1114879 / 282377 Solo certificato di usufrutto	Pensa di Marsaglia Evargisto fu Carlo, domiciliato a Cuneo. Vincolata d'usufrutto a Pochettini di Serravalle Maria fu Enrico vedova Pensa . . . . *Lire*	240 — 180 —
Consolidato 5 %	762700	Bruschelli Settimio fu Francesco, domiciliato in Assisi (Perugia) (Con annotazione) . . . . »	20 —
»	1221158 Solo certificato di proprietà	Rege Carlotta di Antonio, moglie di Ravera Ajra Achille, domiciliato a Piverone (Torino) (Vincolata) . . . . . »	250 —
Consolidato 3 50 %	7683	Beneficio parrocchiale di M. V. Assunta in Valle Andona, frazione del comune di Asti (Alessandria) . . . . . . »	24 50
Consolidato 3 75 %	409005 Solo certificato di usufrutto	Gianoli Francesco fu Giovanni Battista, minorenne, sotto la patria potestà della madre Monti Marcella fu Domenico, vedova Gianoli Giovanni Battista, domiciliato a Milano. Vincolata d'usufrutto a Monti Marcella fu Domenico vedova di Gianoli Giovanni Battista . . . . »	22 50
»	159386 Solo certificato di usufrutto	Poggi Carlo fu Antonio, domiciliato a Piacenza. Vincolata d'usufrutto a favore di Garibaldi Antonia fu Francesco, nubile. . . . . »	273 75
Consolidato 5 %	1297292	Belmondo Luigia fu Pietro, moglie di Astuti Giovanni Battista, domiciliata a Torino (Vincolata). . . . . »	400 —
»	134866	Prebenda parrocchiale di Velate, provincia di Milano. . . »	80 —
»	135380	Legato di 12 messe annue da celebrarsi nell'oratorio del Dosso, parrocchia di Velate . . . . »	25 —
»	266486	Ferraro Raffaela fu Antonio (Vincolata) . . . . »	145 —
»	1128748	Cabutto Andrea-Umberto, Gaspare-Pietro e Giulio di Natale, domiciliati a Savona (Genova) (Con avvertenza) . »	60 —
»	1016311	Cagnone Giuseppe fu Giacomo, domiciliato a Carcare (Genova) (Con annotazione) . . . . »	10 —
»	1344565	Cagnone Angelo di Giuseppe, domiciliato a Carcare (Genova) (Con annotazione) . . . . »	15 —
»	1262086	Passalacqua Giuseppe fu Carlo, domiciliato a Genova (Vincolata) . . . . »	10 —
»	97823 Assegno provv.	Opera delle anime purganti nella Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio di Salata in Croce Fieschi (Genova) . . »	1 01

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	47321 / 230261	Cappellania perpetua, istituita dalla fu donna Domenica Potenza e per essa al cappellano Raffaele Borriello (Vincolata)	*Lire*	305 —
»	104395 / 287335	ntestata e vincolata come la precedente	»	5 —
Consolidato 3 75 %	516582	Poetto Teresa di Giacomo, moglie di Marino Giuseppe, domiciliata a Dronero (Cuneo) (Vincolata)	»	37 50
Consolidato 5 %	571854 Solo certificato di usufrutto	Arcivescovo *pro tempore* di Napoli. Vincolata di usufrutto a favore di Catenacci Giuseppe di Gregorio	»	425 —
»	485399	Chiesa parrocchiale di Santa Caterina di Strada Maggiore in Bologna	»	10 —
»	485400	Intestata come la precedente	a	160 —
»	511859	Parrocchiale Amministrazione della Chiesa di Santa Caterina in Strada Maggiore di Bologna	»	250 —
»	511860	Intestata come la precedente	»	30 —
»	660730	Intestata come la precedente	»	5 —
Consolidato 4 50 %	15937	Ospedale di Santa Maria in Pieve di Cento (Ferrara) . .	»	759 —
»	14872 Assegno provv.	Intestato come la precedente	»	0 50
»	15939	Legato pio del fu Giovanni Battista Melloni in Pieve di Cento (Ferrara)	»	459 —
»	14874 Assegno provv.	Intestato come il precedente	»	1 04
»	12801	Pio legato Filippini in Pieve di Cento (Ferrara)	»	267 —
»	15940	Congregazione di carità di Pieve di Cento (Ferrara) pel legato eredità del fu Giovanni Battista Filippini . .	»	24 —
»	12410 Assegno provv.	Pio legato Filippini in Pieve di Cento (Ferrara)	»	2 08
»	14875 Assegno provv.	Congregazione di carità di Pieve di Cento (Ferrara), pel legato eredità del fu Giovanni Battista Filippini . . .	»	2 04
Consolidato 5 %	931821	Ferrari-Pelati Paolina di Giacomo, minore, sotto la curatela del marito Nullo Arcangelo detto Carlo, domiciliato a Milano (Vincolata)	»	1600 —
»	980601	Ferrari-Pelati Paolina di Giacomo, moglie di Nullo Arcangelo, detto anche Carlo, domiciliato a Milano (Vincolata)	»	2695 —
»	836624 Solo certificato di proprietà	Messana Mariangela fu Calogero, vedova di Tulumello Giuseppe, domiciliata a Recalmuto (Girgenti) (Vincolata)	»	1275 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	840897 Solo certificato di proprietà	Garibaldi Nicola, figlio naturale del fu Domenico, minore, sotto la tutela di Antonio Mosto, fu Giovanni Battista, domiciliato a Conscienti nel comune di Nè (Genova) (Vincolata)	Lire	145 —
»	112488	De La Tour Emanuele, Francesco, Marino, Leopoldina, Giulia e Maria di Leopoldo, domiciliati in Napoli, minori, sotto la legittima amministrazione di detto loro padre	»	30 —
»	684254	Intestata come la precedente	»	5735 —
»	983919	Doria Giustina fu Francesco, moglie De Latour Leopoldo, domiciliata a Napoli	»	1335 —

Roma, 31 agosto 1907.

Per il capo sezione I. FRANCINI.

Per il direttore generale ZULIANI.

Il direttore capo della 2ª divisione S. PIETRACAPRINA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3 75 0[0, cioè: n. 398,485 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, già n. 1.291,397 del consolidato 5 0[0, per L. 112.50, al nome di Aresu *Pasquale di Luigi*, domiciliato a La Maddalena (Sassari), vincolato, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Aresu *Antonio-Luigi-Pasquale fu* Luigi, domiciliato a La Maddalena (Sassari), vincolato, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 15 novembre 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: nn. 241,050 e 241,051 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 41.25 ciascuna, al nome rispettivamente di Challiol *Emilio* e *Battistina* fu Emilio, minori, sotto la patria potestà della madre Lantelme Filomena fu Pietro, vedova di Challiol Emilio, domiciliata a Fenestrelle (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Challiol *Giuseppe-Emilio* ed *Emilia Battistina* fu Emilio, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 15 novembre 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Piccinelli Alessandro di Antonio, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 510 ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia di Mantova, in data 6 aprile 1907, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 85, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Piccinelli Alessandro di Antonio, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 15 novembre 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Colombato Paolo fu Francesco ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 16,052 ordinale, statagli rilasciata dalla sede della Banca d'Italia di Torino, in data 21 agosto 1907 in seguito alla presentazione per conversione di quattro cartelle della rendita complessiva di L 300, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Colombato Paolo fu Francesco i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 15 novembre 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Coppola Mario di Paolo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 15, modulo 241 ordinale, n. 196 di protocollo e n. 971 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Caltanissetta, in data 27 agosto 1907, in seguito alla presentazione di due certificati di nuda proprietà e due di usu-

frutto della rendita complessiva di L. 37.50 consolidato 3.75-3.50 0[0], con decorrenza dal 1° luglio 1907.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Coppola Mario di Paolo, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della prodetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 15 novembre 1907.

Per il direttore generale
ZULIANI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 novembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.99 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 16 novembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

15 novembre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 45 75	101 57 75	102.04 71
3 1/2 % *netto*.	102.25 28	100 50 28	100 94 03
3 % *lordo*....	69 25 —	68.05 —	68.94 69

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il partito così detto degli ottobristi accenna a divenire nella terza Duma il centro del movimento costituzionale e quindi non ci sembra inopportuno di far conoscere il suo programma. Esso venne fatto noto da una dichiarazione, che il capo del partito, Goutchkof, lesse alla fine del banchetto ottobrista di Mosca. Il programma si dimostra favorevole alle riforme costituzionali, e, a parte qualche notevole eccezione - quali l'autonomia della Polonia, l'eguaglianza per gli ebrei e l'espropriazione obbligatoria - esso segue le linee generali del programma democratico costituzionale.

Il preambolo annunzia che il dovere del gruppo ottobrista è di formare un centro costituzionale, a fine di permettere alla Duma di esercitare le due principali funzioni che le leggi fondamentali le conferiscono: la legislazione e il controllo del potere esecutivo.

Il primo dovere della Duma dovrebbe essere di restaurare l'autorità del Governo con l'unione del Monarca e della nazione, basandosi sul manifesto del 30 ottobre. Nessuna riduzione dei diritti del Sovrano o della Duma sarà tollerata. La revisione delle leggi fondamentali sarebbe inopportuna nell'ora presente, ma essa è desiderabile in avvenire per estendere i diritti di controllo alla Duma sul bilancio e sul potere esecutivo. La riforma elettorale sarebbe egualmente prematura.

La promulgazione delle leggi di libertà e il regolamento delle leggi costituzionali sono considerate come indispensabili.

La riforma dei Governi locali è riconosciuta come assolutamente urgente nell'interesse dell'educazione popolare del paese.

Il Senato, guardiano supremo della legge, deve essere riformato.

Vi è un lungo programma di riforme per le campagne, compresa l'abolizione delle imposte di classe. La questione agraria deve essere regolata con un'equa distribuzione delle riserve dello Stato e con acquisti favoriti dallo Stato.

Le riforme sociali occupano egualmente un gran posto. Le imposte dirette dovrebbero essere cambiate gradatamente con imposte sulla rendita.

* * *

La *Correspondencia militar*, di Madrid, si fa eco d'una voce, che dice fondata, secondo la quale da qualche giorno si prepara un cambiamento nella politica seguita dalla Spagna al Marocco. Si assicura che alcuni viaggiatori hanno influito recentemente, e potentemente, sul cambiamento in questione. Si assicura anche che prima che questi viaggi si facessero si erano appianate le difficoltà che una potente nazione d'Europa sollevava contro lo sviluppo dei piani che, credesi, saranno messi in pratica.

La *Correspondencia* aggiunge:

« Come conseguenza di tutto questo, si dice che è possibile che, senza ispirare la menoma diffidenza in Europa, e d'accordo col vero e legittimo Imperatore del Marocco, la Francia e la Spagna mandino nuove truppe al Marocco in proporzioni eguali e senza riunire i propri contingenti sullo stesso punto ».

A conferma di tali notizie un dispaccio da Madrid, 15, dice:

« I giornali di Siviglia annunciano l'imbarco di mitragliatrici, cannoni e munizioni per Casablanca.

« Truppe del genio si preparerebbero pure a imbarcarsi ».

* * *

Dal Marocco giungono notizie, secondo le quali la causa di Mulay Hafid si dovrebbe ritenere perduta. Dispacci da Mogador ai giornali inglesi assicurano che il

pretendente manca di danaro per pagare i soldati ed egli non può lasciare Marrakesch. Molti dei suoi partigiani vendono le armi ed altri disertano. Le tribù tornano ora ad Abd El Aziz. Aggiungono che l'incrociatore *Lalande* è partito il 12 corrente con lettere importanti di Muley Afid per il sultano Abd El Aziz. Si crede che esse contengano la proposta di resa di Muley Afid e chiedano che il Sultano si rechi a Marrakesch

Tutte le tribù meridionali si separano da Muley Afid che accusano di aver agito di concerto con Abd El Aziz.

Il *Daily Telegraph* ha poi da Casablanca il seguente dispaccio:

« Le autorità francesi hanno scoperto un complotto di marocchini dimoranti nella città per cooperare, in caso di assalto, con quelli dimoranti fuori.

« Sono stati eseguiti numerosi arresti e sono state sequestrate armi e munizioni.

« L'affare sarà deferito ad un Consiglio di guerra ».

***

Gli ambasciatori delle Potenze a Costantinopoli hanno ricevuto copia della circolare che la Porta ha inviato a' suoi rappresentanti all'estero, con l'incarico di attirare sempre più l'attenzione delle Potenze sulla recrudescenza dei misfatti commessi dalle bande bulgare in Macedonia. Il Governo turco assicura che detti misfatti finiranno col provocare rappresaglie nella popolazione mussulmana, forzando con ciò il Governo ad agire rigorosamente, cosa che attirerà senza dubbio su di esso l'accusa dei massacri.

La Porta prega per conseguenza le Potenze d'intervenire con energia presso il Governo bulgaro a fine di impedire la formazione delle bande sul suolo bulgaro.

Aspettando che le Potenze provvedano, le bande commettono nuovi massacri, come risulta dal seguente dispaccio che da Salonicco, 15, si spedisce al *Corriere di Atene*:

« Dispacci ufficiali da Monastir annunciano che alcune bande bulgare, appoggiate da contadini ascritti ai Comitati, entrarono lunedì, forti di 150 uomini, nelle piccole borgate greche di Pollok e Tsengeli (distretto di Morichevon) e le incendiarono completamente. Nella prima borgata uccisero tre contadini; gli altri poterono fuggire.

« Il console di Grecia a Monastir ha protestato presso il Valì ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Stamane, alle ore 11, al Reale palazzo del Quirinale, è stato firmato l'atto di nascita di S. A. R. la principessa Giovanna di Savoia.

Eccone il testo:

« Atto di nascita di S. A. R. la principessa Giovanna, Elisabetta, Antonia, Romana, Maria di Savoia, figlia delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia:

L'anno 1907, addì 16 del mese di novembre, alle ore 11 in Roma, in una sala del primo piano del Reale Palazzo del Quirinale,

Dinanzi a me, Tancredi Canonico, Grande Croce dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, quale presidente del Senato del Regno, ufficiale dello stato civile della Reale Famiglia, assistito da S. E. l'avv. Giovanni Giolitti, cavaliere dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata, deputato al Parlamento, nella qualità di ministro segretario di Stato per l'interno, notaio della Corona;

È comparso personalmente S. M. Vittorio Emanuele III, Ferdinando, Maria, Gennaro di Savoia, Re d'Italia, di anni 38, domiciliato in Roma, il quale mi ha dichiarato che alle ore 8.30 del dì 13 del corrente mese, in questo reale palazzo, è nato da S. M. Elena Nicolajewna, nata Petrovic de Niegoc, dei principi di Montenegro, Regina d'Italia, di lui consorte, secolui convivente, un bambino di sesso femminile che la prefata S. M. il Re mi presenta ed a cui dà i nomi di Giovanna, Elisabetta, Antonia, Romana, Maria.

A quanto sopra sono stati presenti, quali testimoni designati da S. M. il Re, S. E. Giuseppe Biancheri, cavaliere dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata, primo segretario di S. M. il Re pel Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, deputato al Parlamento, di anni 86, e S. E. il marchese Antonio Starrabba di Rudinì, cavaliere dell'ordine Supremo della Santissima Annunziata, deputato al Parlamento, di anni 68, entrambi residenti a Roma.

Di tutto quanto sopra ho fatto compilare dal comm. avv. Federico Pozzi, direttore della segreteria del Senato, cancelliere assunto per gli atti civili della Reale Famiglia, il presente atto scritto in due originali da conservarsi l'uno nell'archivio del Senato e l'altro negli archivi generali del Regno, e, datane lettura agli intervenuti, lo hanno questi sottoscritto meco in ambedue gli originali:

Firmati: « VITTORIO EMANUELE
GIUSEPPE BIANCHERI
ANTONIO STARRABBA DI RUDINI'
TANCREDI CANONICO
GIOVANNI GIOLITTI ».

***

Alla cerimonia hanno assistito anche S. A. R. il conte di Torino, i Collari della Santissima Annunziata, on. marchese Visconti-Venosta e on. Finali, le Corti civile e militare delle LL. MM. il Re e la Regina, il direttore generale della Real Casa, i ministri di Stato, i ministri segretari di Stato, un vice presidente della Camera dei deputati, il primo presidente della Corte di cassazione, il presidente del Consiglio di Stato, il procuratore generale della Corte di cassazione, il capo di stato maggiore generale dell'esercito, il comandante del Corpo d'armata di Roma, il comandante della Divisione militare di Roma, il prefetto di Roma, il presidente del Consiglio provinciale di Roma, il R. commissario al Municipio della capitale, il cappellano maggiore di Corte.

La dama di Corte, contessa Bruschi-Falgari, teneva, durante l'atto, sulle braccia, la Principessa neonata, che aveva aspetto floridissimo.

La cerimonia è durata circa mezz'ora.

Istituto nazionale per l'educazione fisica. — Il Comitato centrale per l'educazione fisica, riunitosi l'altrieri

a Roma, sotto la presidenza dell'on. Luigi Lucchini, nominò una Commissione con l'incarico di concretare il programma dettagliato per lo svolgimento della II e III parte del programma generale della prima riunione dell'Istituto in aprile, e cioè per la presentazione dei « programmi in azione per l'insegnamento della ginnastica nelle scuole maschili e femminili, nelle società, nell'esercito e nella marina » e per la « gran festa sportiva » che completerà la riunione e che consisterà in un convegno di corse e marcie in partenza da vari centri al nord e al sud d'Italia, convergenti a Roma, per tutti i rami dello sport.

Deliberò poi la concessione di una medaglia d'oro al Comitato per il Congresso podistico italiano, che si terrà prossimamente a Roma, sotto il patronato dell'Istituto nazionale.

Pro Calabria. — Stamane, come venne preannunziato, ebbe luogo per le vie di Roma la passeggiata di beneficenza organizzata dagli studenti universitari per i danneggiati dal terremoto in Calabria. Dodici cortei con furgoni da artiglieria concessi dal Comando militare e scortati da soldati e guardie municipali percorsero tutti i rioni della città, favoriti da tempo splendido.

Gli studenti, portando i tradizionali berretti gogliardici, raccoglievano dai cittadini l'obolo in danaro e le offerte in generi diversi, specialmente indumenti, che venivano accatastate sui furgoni militari.

L'esito della raccolta prevedesi cospicuo, avendo la cittadinanza corrisposto con entusiasmo e simpatia allo appello della gioventù studiosa per i fratelli calabresi.

Nell' Amministrazione postelegrafica. — Nell'intento di solennizzare nel suo dicastero, con un atto di clemenza, il lieto evento che ha testè rallegrato la Famiglia Reale e la intera nazione, S. E. Schanzer ha stabilito di far procedere ad una completa revisione dei giudizi, in seguito ai quali alcuni agenti fuori ruolo furono colpiti da punizioni che li priverebbero, per effetto dell'art. 18 della legge organica, del beneficio di poter passare in ruolo.

Il testamento di Emanuele Gianturco. — L'altro ieri venne aperto, a Napoli, il testamento lasciato dal compianto ministro Gianturco.

La sostanza che lascia ammonta a 600,000 lire, compresa anche un' assicurazione per 150,000 lire. Le disposizioni che gli eredi rendono di pubblica ragione sono le seguenti: 1° il defunto ha lasciato lire mille all'Università di Napoli perchè col ricavato della rendita bandisca ogni quadriennio un concorso al premio in favore di quello studente che scriverà il migliore lavoro di diritto civile — 2° mille lire al Conservatorio di San Pietro a Maiella, perchè col ricavato della rendita bandisca un concorso a premio a favore dello studente che abbia fatto il miglior lavoro di composizione — 3° mille lire alla Congregazione di carità di Avigliano, perchè la rendita sia impiegata nella distribuzione di pane ai poveri nel giorno dei morti ogni anno. Il testamento conferma il legato e la donazione fatta già per la costituenda fondazione « Romigia Gianturco » per gli emigranti della Basilicata, e si confermano pure legati di piccole somme col nome del testatore per l'Istituto degli orfani degli impiegati civili e per l'istituzione « Ruggero Bonghi ».

Ringraziamenti. — La Camera di commercio di Londra ha approvato ieri la seguente mozione: « La Camera apprezza altamente l' attitudine amichevole del Governo italiano verso la Commissione marittima internazionale di Venezia e pel tramite dell'ambasciatore d'Italia a Londra invia i suoi ringraziamenti al ministro italiano di grazia e giustizia che presiedette la prima seduta della Commissione, al Municipio ed alla Camera di commercio di Venezia ».

Accademia olimpica di Vicenza. — La presidenza dell'Accademia olimpica vicentina partecipa che il concorso bandito dall'Accademia medesima per il quinquennio 1902-1906, sul tema: « Gli italiani nel continente sud-americano. Condizioni presenti della nostra emigrazione in quel paese. Suo avvenire. Proposte relative all'azione da esercitarsi per mantenere ed accrescere fra quelle colonie e la madre-patria vincoli di affetto e di interesse reciproco », fu vinto dal dott. Antonio Franceschini fu Pietro, di Vicenza, segretario di Prefettura.

La Commissione giudicatrice era composta dei signori professor comm. on. Carlo Ferraris, prof. cav. Enrico Catellani dell'Università di Padova, prof. comm. on. Francesco Saverio Nitti dell'Università di Napoli.

L'importo del premio era di L. 3160.

L'Esposizione di Perugia. — Ieri, alle 17, senza alcuna cerimonia, si è chiusa la mostra d'arte antica umbra a Perugia.

I visitatori furono 50 mila. Il bilancio si è chiuso con un notevole avanzo.

Nelle riviste. — *La fotografia artistica* pubblica il n. 10° dell'annata corrente, segnando un nuovo passo nella eleganza della sua edizione, nonchè nel pregio degli scritti d'indole tecnica che si occupano delle più recenti innovazioni dell'arte fotografica e di quanto a questa è connesso.

Il numero in discorso contiene numerose fotoincisioni, nonchè due tavole fuori testo che sono una splendida prova della perfezione a cui la fotoincisione è giunta fra noi.

La fotografia artistica, che pubblicasi come è noto a Torino, è giunta omai al compimento del suo quarto anno di vita segnando un costante progresso nelle varie sue rubriche e nelle illustrazioni.

Movimento commerciale. — Il 14 corrente furono caricati a Genova 1154 carri di cui 485 di carbone per il commercio, a Venezia 677 carri, di cui 79 di carbone ed a Savona 274 carri, di cui 178 di carbone pel commercio.

Marina militare. — La R. nave *Etruria* è giunta a Fort de France. — La *Galileo* è giunta a Costantinopoli.

Marina mercantile. — Da Suez ha transitato il *Caboto* della Società veneziana. Il *Savoia* della Veloce è partito da Teneriffa per Buenos Aires.

ESTERO.

La produzione dell'oro. — Durante il mese d'ottobre ultimo, la Nuova Galles del sud ha prodotto 24,095 once d'oro, valutate a sterline 92,034, contro 40,723, valutate a sterline 144,031, in ottobre 1906.

La produzione d'oro per i dieci mesi dell'anno corrente è stata di 239,382 once, valutate a sterline 867,131, contro 275,721 once, valutate a sterline 976,097, per il periodo corrispondente dell'ultima annata.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 15. — Nella riunione del Consiglio dell' Impero il metropolita Antonius ha pronunciato le preghiere rituali.

Il presidente Akimoff ha esaltato gli sforzi dello Czar per migliorare l'Amministrazione dell'Impero e ristabilirvi l'ordine.

PIETROBURGO, 15. — Lo Czar ha ricevuto oggi in udienza a Tsarkoje-Selo il presidente della Duma, Komjakow.

LONDRA, 15. — Un dispaccio da Nantucket ai giornali annunzia che un incendio si è sviluppato nella stazione radiotelegrafica Marconi di Siasconset.

LONDRA, 15. — È stato oggi inviato al primo ministro, sir H. Campbell-Bannermann, un memoriale firmato da 136 deputati ministeriali, il quale chiede la riduzione degli armamenti, poichè attualmente, grazie agli accordi amichevoli conclusi, l' Inghilterra corre minori rischi che mai da parte di altre potenze.

OTTAWA, 15. — Presso Pembroke (Ontario), è avvenuto uno scontro fra due treni della linea Canadian-Pacific.

Vi sono sette morti e otto feriti.

LONDRA, 15. — L'Imperatore Guglielmo col principe di Galles ha passato la mattinata a caccia nella foresta di Windsor.

Dopo la colazione al Castello, l'Imperatore si è recato coll'Imperatrice a Frogmore e quindi è ritornato al Castello, ove ha ricevuto in forma solenne una deputazione dell'Università di Oxford, che gli ha presentato il diploma di dottore.

Stasera vi sarà un pranzo di gala di 270 coperti.

PIETROBURGO, 15. — Un incendio è scoppiato stamane nei cantieri del Baltico ed ha distrutto quasi completamente uno scalo con due cannoniere che vi erano impostate, danneggiando gravemente altre due cannoniere.

La causa dell'incendio e sconosciuta. I danni sono valutati a mezzo milione di rubli.

LONDRA, 16. — I giornali hanno da Mogador: Si afferma che Mulai Afid partirà oggi per il paese degli Chaouias e che manderà nuove truppe a Mogador.

LONDRA, 16. — I giornalisti inglesi che hanno l'estate scorsa visitato la Germania per invito dei giornalisti tedeschi, consegneranno domani all'Imperatore Guglielmo all'ambasciata di Germania un indirizzo di devozione.

MADRID, 16. — La Camera dei deputati ha approvato il bilancio degli affari esteri ed ha deciso la istituzione di consolati con titolari di carriera a Smirne, al Pireo, a Bruxelles, a Rio Janeiro e a Southampton.

LONDRA, 16. — Nel pomeriggio di ieri, mentre si faceva risalire una gabbia piena di minatori dalla miniera di Worsboroug, la gabbia cadde nel pozzo.

Sette operai rimasero uccisi sul colpo; parecchi altri rimasero feriti.

LONDRA, 16. — Telegrafano da Tangeri alla *Tribune* che una carovana è stata saccheggiata sulla strada di Fez.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 15 novembre 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.62.
Barometro a mezzodì	762.39.
Umidità relativa a mezzodì	50.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 15 3. minimo 6.7.
Pioggia in 24 ore	—

15 novembre 1907.

In Europa: pressione massima di 772 sulla Russia settentrionale, minima di 753 sul mar Nero.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito da 1 a 2 mm. sulle isole, di 4 a 7 altrove; temperatura diminuita; pioggiarelle sulla Italia meridionale e Sicilia; venti moderati e forti settentrionali.

Barometro: minimo a 764 lungo le coste joniche, massimo a 767 all'estremo nord.

Probabilità: venti deboli e moderati settentrionali; cielo in gran parte sereno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 15 novembre 1907

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima	nelle 24 ore Minima
Porto Maurizio	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	17 8	?
Genova	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	17 0	11 8
Spezia	sereno	calmo	18 8	7 6
Cuneo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	13 3	4 0
Torino	sereno	—	12 7	5 0
Alessandria	sereno	—	18 8	1 7
Novara	—	—	—	—
Domodossola	sereno	—	15 8	0 6
Pavia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	17 0	2 4
Milano	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 0	3 9
Como	sereno	—	14 8	4 8
Sondrio	sereno	—	12 3	2 4
Bergamo	sereno	—	21 7	5 7
Brescia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	15 9	4 5
Cremona	sereno	—	15 7	4 5
Mantova	sereno	—	14 0	5 2
Verona	sereno	—	14 6	4 2
Belluno	sereno	—	14 2	2 5
Udine	sereno	—	12 6	4 0
Treviso	$^{1}/_{2}$ coperto	—	11 2	4 0
Venezia	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	11 2	5 8
Padova	sereno	—	10 2	4 4
Rovigo	sereno	—	10 7	2.6
Piacenza	sereno	—	16 3	4 6
Parma	sereno	—	15 7	5 0
Reggio Emilia	sereno	—	15 0	4 8
Modena	sereno	—	15 0	5 4
Ferrara	sereno	—	14 1	5 5
Bologna	sereno	—	14 8	9 0
Ravenna	sereno	—	14 6	3 0
Forlì	sereno	—	16 0	5 4
Pesaro	sereno	calmo	14 6	9 0
Ancona	coperto	mosso	16 0	6 4
Urbino	sereno	—	12 3	6 3
Macerata	sereno	—	13 4	6 2
Ascoli Piceno	sereno	—	16 0	6 5
Perugia	sereno	—	14 2	6 4
Camerino	sereno	—	11 3	4 2
Lucca	sereno	—	15 5	3 9
Pisa	sereno	—	10 3	2 8
Livorno	sereno	mosso	18 6	5 0
Firenze	sereno	—	16 6	8 5
Arezzo	sereno	—	15 6	3 4
Siena	sereno	—	15 0	7 0
Grosseto	sereno	—	16 4	6 0
Roma	sereno	—	17 8	6 7
Teramo	sereno	—	14 2	5 0
Chieti	coperto	—	14 6	7 0
Aquila	sereno	—	11 7	1 1
Agnone	$^{1}/_{4}$ coperto	—	11 9	1 4
Foggia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	10 4	9 0
Bari	$^{1}/_{4}$ coperto	molto agitato	18 3	9 8
Lecce	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 0	8 2
Caserta	sereno	—	18 5	8 0
Napoli	sereno	legg. mosso	18 3	9 8
Benevento	—	—	—	—
Avellino	sereno	—	16 2	3 2
Caggiano	sereno	—	12 2	4 2
Potenza	sereno	—	11 4	3 3
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	18 0	6 2
Reggio Calabria	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	18 5	14 3
Trapani	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	20 3	16 6
Palermo	$^{1}/_{4}$ coperto	?	21 0	12 3
Porto Empedocle	sereno	calmo	19 5	13 5
Caltanissetta	sereno	—	17 0	12 0
Messina	sereno	calmo	19 3	13 6
Catania	sereno	calmo	21 5	11 9
Siracusa	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	18 0	12 0
Cagliari	sereno	mosso	18 5	9 2
Sassari	sereno	—	15 0	8 5

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.